



Prot. n. 123 del 8 aprile 2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: <<***Emergenza da Covid 19. Superamento definitivo del precariato nella sanità campana***>>.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1652/1

Prot. n. 123 del 8 aprile 2020

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania con
delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO <<Emergenza da Covid 19. Superamento definitivo del precariato nella sanità campana>> a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

La tristemente nota Pandemia da Corona Virus, ufficialmente dichiarata dall'OMS l'11 marzo 2020, in ragione del carattere estremamente diffusivo di tale agente patogeno, **ha purtroppo determinato anche nel nostro Paese una situazione epidemiologica molto grave**, imponendo l'adozione di severe misure restrittive da parte del Governo centrale - attive sull'intera Nazione, con l'intento di arginare nei tempi più rapidi possibili l'epidemia di che trattasi;

Nonostante le misure messe in campo il contagio è avanzato anche in Regione Campania, mettendo sotto stress il SSR, stante la carenza di posti letto, segnatamente di terapia intensiva.

CONSIDERATO CHE

La casistica sull'evoluzione dell'epidemia sul nostro territorio ha sin qui mostrato la necessità di rafforzare con somma urgenza il numero degli operatori sanitari all'interno dei presidi regionali, e particolarmente medici, infermieri, OSS, ecc;

Tale necessità era ben nota da tempo, come dimostrato dall'atto di ricognizione del personale, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, commi 1 e 2 firmato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR Campania già in data 23 Marzo 2018 e dalla successiva nota Prot. N°513158 del 03/08/2018 della Direzione Generale per la tutela della Salute della Regione Campania, con cui si invitano le Aziende Sanitarie a provvedere all'adozione in via provvisoria del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale, con debita trasmissione dello stesso all'Amministrazione Regionale.



PRESO ATTO CHE

In data 25 maggio 2017 è stato adottato il D.lgs n. 75/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, che contiene, fra l'altro, disposizioni dirette a favorire il superamento del precariato ed a valorizzare l'esperienza professionale maturata nelle Pubbliche Amministrazioni;

In particolare, l'art 20 del citato D.lgs. 75/2017 definisce appositi strumenti d'intervento per le Pubbliche Amministrazioni, volti a superare il precariato e a concretizzare le politiche occupazionali riferite al triennio 2018/2020;

In Campania, com'è noto, il 50% dei posti vacanti avrebbe dovuto essere assegnato per concorso, ovvero attraverso l'attivazione di procedure di mobilità, mentre il restante 50% avrebbe dovuto essere riservato ai precari ed ai lavoratori atipici.

RILEVATO ALTRESI' CHE

I richiami operati dalla normativa previgente in materia di contratti di lavoro flessibile nel Servizio Sanitario Regionale sono rivolti a tutte le forme di rapporto lavorativo, come ben chiarito dal precedente D.Lgs. n. 165/01 che, all'art. 36 (così come integrato e modificato dall'Art. 9 del D.lgs. n. 75/2017), nello specifico asserisce che *<<Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato ... nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle Amministrazioni Pubbliche>>*.

CONSIDERATO CHE

Sebbene i lavoratori atipici, interinali, flessibili e più in generale precari non possano essere considerati pubblici dipendenti, il servizio prestato presso una Pubblica Amministrazione può essere considerato quale servizio utile ai fini della maturazione delle 36 mensilità di servizio necessarie ad accedere alle procedure di stabilizzazione;

Che, ad esempio, tutti i precari della ASL Caserta in regola con i requisiti di accesso alla stabilizzazione, hanno sostenuto, così come recita l'ex articolo 20 comma 1 della legge Madia, una prova selettiva per titoli e colloquio;

Le istituzioni e la politica devono affrontare con decisione il tema del precariato nella sanità predisponendo un piano straordinario di stabilizzazione che premi il personale impegnato in questa battaglia e che vede in prima linea contro il Coronavirus gli operatori sanitari: medici, infermieri in gran parte precari chiamati a combattere senza adeguati strumenti di protezione e senza neanche tutele, nella



maggioranza dei casi;

Questa emergenza ci sta dimostrando che abbiamo un disperato bisogno di professionisti preparati e con esperienza e che è urgente e indifferibile la stabilizzazione dei precari nella Sanità, a partire dal cd. *preariato storico* come quello degli Operatori Socio-Sanitari (OSS).

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per chiedere di procedere ad una stabilizzazione straordinaria attraverso una trasformazione in automatico di tutti i rapporti di lavoro precario in contratti a tempo indeterminato.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi